



Estratto del verbale della seduta del

11.10.2023

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

189

Oggetto:

Betreff:

Approvazione dell'Accordo tra il Governo, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di finanza pubblica

Genehmigung der Vereinbarung zwischen der Regierung, der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen in Sachen öffentliche Finanzen

Maurizio Fugatti	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente / Vizepräsident	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	assente/abwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Auf Vorschlag des Präsidenten Maurizio
Fugatti

Segreteria generale

Generalsekretariat

Ufficio affari generali

Amt für allgemeine Angelegenheiten

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 116 della Costituzione che riconosce forme e condizioni particolari di autonomia al Trentino-Alto Adige/Südtirol, secondo quanto previsto dallo Statuto speciale approvato con legge costituzionale;

Visto il D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del Testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige) ed in particolare il Titolo VI che riconosce autonomia finanziaria alla Regione ed alle Province autonome;

Visto, in particolare, l'articolo 104 dello Statuto speciale il quale, fermo quanto disposto dall'articolo 103, prevede che le norme del Titolo VI dello Statuto speciale, unitamente a quelle dell'articolo 13, possono essere modificate con legge ordinaria dello Stato su concorde richiesta del Governo e, per quanto di rispettiva competenza, della Regione o delle due Province;

Visto l'Accordo tra lo Stato, le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Regione autonoma Trentino–Alto Adige/Südtirol per il coordinamento della finanza pubblica nell'ambito del processo di attuazione del federalismo fiscale, siglato a Milano il 30 novembre 2009 (c.d. Accordo di Milano) e recepito con l'articolo 2, commi da 106 a 125, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto l'Accordo tra lo Stato, le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Regione autonoma Trentino–Alto Adige/Südtirol, siglato a Roma il 15 ottobre 2014 (c.d. Patto di garanzia) e recepito con l'articolo 1, commi da 407 a 413 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Visto l'Accordo tra lo Stato, le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Regione autonoma Trentino–Alto

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Aufgrund des Art. 116 der Verfassung, welcher Trentino-Südtirol besondere Formen und Bedingungen der Autonomie laut Sonderstatut, welches mit Verfassungsgesetz genehmigt wurde, zuerkennt;

Aufgrund des DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 („Genehmigung des Einheitstextes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol“) und insbesondere des VI. Abschnitts, der der Region und den Autonomen Provinzen finanzielle Autonomie zuerkennt;

Aufgrund insbesondere des Art. 104 des Sonderstatuts, laut dem unbeschadet der Bestimmung gemäß Art. 103 die Bestimmungen des VI. Abschnittes des Sonderstatuts und des Art. 13 auf einvernehmlichen Antrag der Regierung und, je nach Zuständigkeit, der Region bzw. der beiden Provinzen mit einfachem Staatsgesetz geändert werden können;

Nach Einsichtnahme in das am 30. November 2009 in Mailand unterzeichnete Abkommen (sog. Mailänder Abkommen) zwischen dem Staat, den Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Autonomen Region Trentino-Südtirol zur Koordinierung der öffentlichen Finanzen im Rahmen der Umsetzung des Steuerföderalismus, das mit Art. 2 Abs. 106-125 des Gesetzes vom 23. Dezember 2009 Nr. 191 übernommen wurde;

Nach Einsichtnahme in das am 15. Oktober 2014 in Rom unterzeichnete Abkommen zwischen dem Staat, den Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der Autonomen Region Trentino-Südtirol (sog. Sicherungspakt), das mit Art. 1 Abs. 407-413 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 übernommen wurde;

Nach Einsichtnahme in das Abkommen zwischen dem Staat, den Autonomen Provinzen Trient und Bozen und der

Adige/Südtirol, siglato dalla Regione autonoma Trentino–Alto Adige/Südtirol e dalle Province autonome in data 5 novembre 2021 e dallo Stato in data 18 novembre 2021 e recepito con l'articolo 16, comma 7 del decreto legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito con la legge n. 215 del 2021 e con l'articolo 1, commi da 548 a 551, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

Vista la nota prot. n. 156560 del 30 maggio 2023, con la quale il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha dato atto dell'esito dei lavori del Tavolo tecnico di confronto tra lo Stato e le Province autonome di Trento e Bolzano, istituito a seguito dell'incontro tra il Ministero dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Province autonome del 16 marzo 2023 volto a definire partite finanziarie finora rimaste aperte, attinenti in particolare le accise sul carburante ad uso riscaldamento.

Visto che, in relazione all'esito dei lavori del predetto Tavolo tecnico di confronto, è stato raggiunto l'Accordo, sottoscritto in data 25 settembre 2023 dal Ministro dell'economia e delle finanze e dai Presidenti della Regione Trentino–Alto Adige/Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

Autonomen Region Trentino-Südtirol, das am 5. November 2021 von der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Autonomen Provinzen bzw. am 18. November 2021 vom Staat unterzeichnet wurde und mit Art. 16 Abs. 7 des Gesetzesdekrets vom 21. Oktober 2021, Nr. 146 – umgewandelt durch Gesetz Nr. 215/2021 – und Art. 1 Abs. 548-551 des Gesetzes vom 30. Dezember 2021, Nr. 234 übernommen wurde;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben vom 30. Mai 2023, Prot. Nr. 156560, mit dem das Generalrechnungsamt des Staates die Ergebnisse der aus dem Staat und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen bestehenden Arbeitsgruppe, die nach dem Treffen zwischen dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen und den Präsidenten der Autonomen Provinzen am 16. März 2023 zur Bestimmung der noch offenen Finanzposten betreffend insbesondere die Verbrauchsteuern auf Energieerzeugnisse für Heizzwecke errichtet wurde, bestätigt hat;

Nach Feststellung der Tatsache, dass aufgrund der Ergebnisse genannter Arbeitsgruppe die Vereinbarung erzielt wurde, die am 25. September 2023 von dem Minister für Wirtschaft und Finanzen, dem Präsidenten der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Präsidenten der Autonomen Provinzen Trient und Bozen unterzeichnet wurde und diesem Beschluss als ergänzender und wesentlicher Bestandteil beiliegt;

All dies vorausgeschickt,

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- 1) di approvare i contenuti dell'accordo tra il Governo, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di finanza pubblica, sottoscritto in data 25 settembre 2023 dal Ministro dell'economia e delle finanze e dai Presidenti della Regione autonoma Trentino–Alto Adige/ Südtirol e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, che si allega in copia al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale, così ratificando la sottoscrizione apposta dal Presidente della Regione in data 25 settembre 2023;
- 2) di demandare al Presidente della Regione il compito di promuovere, ai sensi dell'articolo 104 dello Statuto, la concorde richiesta ivi prevista, predisponendo altresì lo schema di articolato da allegare alla stessa, a partire dall'accordo di cui al punto 1, in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento, con la Provincia autonoma di Bolzano, nonché con le Amministrazioni statali competenti.

IL PRESIDENTE

DER PRÄSIDENT

Maurizio Fugatti
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

- 1) den Inhalt der am 25. September 2023 von dem Minister für Wirtschaft und Finanzen und den Präsidenten der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der Autonomen Provinzen Trient und Bozen unterzeichneten Vereinbarung zwischen der Regierung, der Autonomen Region Trentino-Südtirol und den Autonomen Provinzen Trient und Bozen auf dem Sachgebiet der öffentlichen Finanzen, von dem eine Kopie als ergänzender und wesentlicher Bestandteil dieser Maßnahme beigelegt wird, zu genehmigen und somit die am 25. September 2023 erfolgte Unterzeichnung seitens des Präsidenten der Region zu bestätigen;

- 2) den Präsidenten der Region zu beauftragen, den darin vorgesehenen einvernehmlichen Antrag im Sinne des Art. 104 des Statuts voranzutreiben und den diesem beizulegenden Gesetzentwurf auf der Grundlage der Vereinbarung laut Z. 1 in Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Trient, der Autonomen Provinz Bozen sowie mit den zuständigen staatlichen Verwaltungen zu erarbeiten.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Michael Mayr
firmato digitalmente / digital signiert

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

**ACCORDO TRA IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, LA REGIONE
TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E
BOLZANO IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA**

VISTO l'articolo 116 della Costituzione che riconosce forme e condizioni particolari di autonomia al Trentino-Alto Adige/Südtirol, secondo quanto previsto dallo Statuto speciale approvato con legge costituzionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/ Südtirol" e, in particolare, il Titolo VI che riconosce autonomia finanziaria alla Regione ed alle Province autonome;

VISTO, in particolare, l'articolo 104 dello Statuto speciale il quale, fermo quanto disposto dall'articolo 103, prevede che le norme del titolo VI dello Statuto speciale, unitamente a quelle dell'articolo 13, possono essere modificate con legge ordinaria dello Stato su concorde richiesta del Governo e, per quanto di rispettiva competenza, della Regione o delle due Province;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/ Südtirol in materia di finanza regionale e provinciale";

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Regione Trentino- Alto Adige/ Südtirol del 30 novembre 2009 (Accordo di Milano), recepito mediante la revisione dello statuto speciale con legge ordinaria, con il quale, tra l'altro, sono stati riconosciuti alle Province autonome, a decorrere dall'anno 2010, i nove decimi del gettito delle accise sui prodotti energetici ad uso riscaldamento ivi consumati;

VISTA la relazione tecnica a corredo dei commi da 106 a 116 dell'articolo 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, di recepimento del citato Accordo di Milano, che ai fini della definizione dell'ammontare del concorso alla finanza pubblica posto a carico di ciascuna Provincia autonoma, considerava tra l'altro, nell'ambito delle reciproche partite finanziarie, le maggiori entrate in favore delle Province autonome derivanti dal riconoscimento dei nove decimi del gettito delle accise sui prodotti energetici ad uso riscaldamento ivi consumati, nonché gli effetti finanziari in favore del bilancio dello Stato derivanti dalla rinuncia da parte delle medesime Province ai trasferimenti statali per le leggi di settore;

VISTO l'articolo 75, comma 1, lettera f), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, come emendato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, dall'articolo 2, comma 107, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, di recepimento dell'accordo sottoscritto tra lo Stato e le Province autonome per l'attribuzione delle quote di accise sugli altri prodotti energetici ivi consumati;

VISTO l'articolo 1, comma 411, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che con riferimento all'ammontare delle quote di gettito delle accise sugli altri prodotti energetici di cui all'articolo 75, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972, ha precisato che lo stesso è determinato annualmente sulla base delle "immissioni in consumo" nel territorio di ciascuna Provincia autonoma;

VISTO l'articolo 2, comma 109, della legge n. 191 del 2009 che, nell'abrogare gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, sancisce la rinuncia da parte delle Province autonome, nei termini concordati nell'ambito dell'Accordo di Milano, alla partecipazione al riparto di fondi statali destinati al finanziamento delle leggi di settore riguardanti tutte le regioni;

VISTO l'articolo 79 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che reca la disciplina del concorso agli obiettivi di finanza

pubblica del sistema territoriale regionale integrato del Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTA la Convenzione del 31 dicembre 2012, stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Provincia autonoma di Bolzano e la RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A., che prevede il versamento alla RAI da parte della medesima Provincia di un corrispettivo pari a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013 a titolo di copertura degli oneri per la produzione e la diffusione delle trasmissioni in lingua tedesca e ladina;

VISTO l'articolo 45, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, il quale stabilisce che gli oneri derivanti dalla Convenzione RAI sono assunti dalla Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito delle risorse individuate ai sensi dell'articolo 79, comma 1, lettera c), del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, ovvero a titolo di concorso alla finanza pubblica, nell'importo non superiore ad euro 10.313.000 per ciascuno degli anni 2013 e 2014, incrementato di ulteriori 5 milioni di euro per l'anno 2015;

VISTA la nota prot. n. 156560 del 30 maggio 2023, con la quale il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha dato atto dell'esito dei lavori del Tavolo tecnico di confronto tra lo Stato e le Province autonome di Trento e Bolzano, istituito a seguito dell'incontro tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Province autonome del 16 marzo 2023, volto a definire le seguenti partite finanziarie:

- compensazione del minor gettito Irpef conseguente alla riforma fiscale di cui all'articolo 1, comma 4, della legge n. 234 del 2021;
- accise sui prodotti energetici ad uso riscaldamento;
- IMIS sugli immobili di categoria D – Provincia autonoma di Trento;
- ristoro perdita gettito IRAP derivante dall'articolo 1, commi 8 e 9, della legge n. 234 del 2021 – Provincia autonoma di Bolzano;
- rimborso oneri convenzione RAI – Provincia autonoma di Bolzano;
- rimborso oneri per la realizzazione del nuovo carcere di Bolzano.

CONSIDERATO il principio costituzionale di leale collaborazione;

Tutto ciò premesso

il Ministro dell'economia e delle finanze, il Presidente della Regione Trentino Alto-Adige/Südtirol, il Presidente della Provincia autonoma di Trento e il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano concordano quanto segue:

1. Lo Stato riconosce in via definitiva, anche tenuto conto degli interessi legali, l'importo di 468,14 milioni di euro alla Provincia autonoma di Trento e l'importo di 267,74 milioni di euro alla Provincia autonoma di Bolzano a titolo di ristoro del maggior concorso alla finanza pubblica sostenuto negli anni dal 2010 al 2022 per effetto delle minori entrate derivanti dalla compartecipazione al gettito delle accise sui prodotti energetici ad uso riscaldamento "immessi in consumo" nel territorio provinciale rispetto agli importi stimati nella relazione tecnica di recepimento dell'Accordo di Milano del 2009, considerati altresì i mancati effetti finanziari, rispetto a quelli previsti nella medesima relazione tecnica, a favore del bilancio dello Stato per la rinuncia da parte delle Province autonome ai trasferimenti delle leggi di settore. Per gli anni a decorrere dal 2023 resta impregiudicato l'obbligo di restituzione allo Stato delle eventuali somme erogate alle Province autonome in difformità dalla previsione di cui al comma 109 dell'articolo 2 della legge n. 191 del 2009;
2. In attuazione del punto 1, lo Stato riconosce a ciascuna Provincia autonoma l'importo di euro 40 milioni nell'esercizio 2023 e si impegna a reperire le coperture finanziarie per l'erogazione, entro l'anno 2027, dei restanti importi ad esse spettanti, da ripartire in parti uguali per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, salvo diversa rimodulazione temporale connessa alla disponibilità di risorse;
3. A decorrere dall'anno 2023, le Province autonome di Trento e di Bolzano rinunciano alla compartecipazione al gettito delle accise sui prodotti petroliferi ad uso riscaldamento di cui all'articolo 75, comma 1, lettera f), del decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972;

4. Per effetto del precedente punto 3, subordinatamente al reperimento della relativa copertura finanziaria, a decorrere dall'anno 2023 è ridotto, nella misura di 25 milioni di euro, il contributo alla finanza pubblica di cui all'articolo 79, commi 4-*bis* e 4-*ter*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 670 del 1972;
5. Lo Stato si impegna a modificare gli articoli 75 e 79 dello Statuto di autonomia con il primo provvedimento utile e secondo la particolare procedura prevista dall'articolo 104 dello Statuto medesimo, inserendo le relative disposizioni con riferimento, rispettivamente, al venir meno a decorrere dall'anno 2023 della compartecipazione al gettito dell'accisa sui prodotti petroliferi ad uso riscaldamento e alla corrispondente riduzione del contributo alla finanza pubblica del sistema territoriale regionale integrato del Trentino-Alto Adige/Südtirol da 713,71 milioni di euro a 688,71 milioni di euro;
6. Lo Stato si impegna, compatibilmente con gli equilibri di finanza pubblica, a reperire le coperture finanziarie per l'attribuzione alla Provincia autonoma di Bolzano dell'importo di euro 24.061.000 entro l'anno 2024, a titolo di compensazione del minor rimborso degli oneri derivanti dalla Convenzione con la RAI del 31 dicembre 2012, riconosciuto dallo Stato per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 45, commi 3-*bis* e 3-*ter*, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;
7. La Provincia autonoma di Bolzano si impegna, in sede di ~~approvazione del~~ bilancio 2024-2026, a ridurre di 103,1 milioni di euro lo stanziamento iscritto al Titolo 2 "Trasferimenti correnti", Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche", quale trasferimento dal bilancio dello Stato a titolo di compensazione della riduzione del gettito riguardante la compartecipazione IRPEF di cui all'articolo 1, comma 4, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per l'annualità 2025, non previsto a legislazione vigente, nonché ad abrogare il fondo speciale istituito dall'articolo 2 della legge provinciale n. 5 del 13 marzo 2023; conseguentemente lo Stato si impegna al ritiro dei ricorsi contro la Provincia autonoma pendenti innanzi alla Corte costituzionale con riferimento a tale stanziamento;
8. Le Province autonome di Trento e di Bolzano rinunciano definitivamente alla rivendicazione delle restanti partite finanziarie oggetto del Tavolo tecnico di confronto tra lo Stato e le Province autonome di Trento e Bolzano, istituito a seguito dell'incontro tra il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Province autonome del 16 marzo 2023 (compensazione del minor gettito Irpef conseguente alla riforma fiscale di cui all'articolo 1, comma 4, della legge n. 234 del

2021; IMIS sugli immobili di categoria D per la Provincia autonoma di Trento; ristoro della perdita di gettito IRAP derivante dall'articolo 1, commi 8 e 9, della legge n. 234 del 2021 per la Provincia autonoma di Bolzano), e, al tempo stesso, si impegnano a ritirare, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, tutti i ricorsi contro lo Stato pendenti dinanzi alle diverse giurisdizioni relativi alle impugnative di leggi o di atti consequenziali nelle materie riconducibili alle predette partite finanziarie oggetto del Tavolo, promossi prima del presente accordo, o, comunque, a rinunciare anche successivamente agli effetti finanziari positivi derivanti da pronunce di accoglimento di ricorsi pendenti presentati anche da altre regioni con riferimento alle stesse disposizioni.

I contenuti del presente Accordo sono recepiti in specifiche disposizioni legislative per le parti in cui ciò sia necessario.

Trento, 25 settembre 2023

Il Ministro dell'economia e delle finanze

firmato Giancarlo Giorgetti

il Presidente della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol

firmato Maurizio Fugatti

il Presidente della Provincia autonoma di Trento

firmato Maurizio Fugatti

il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano

firmato Arno Kompatscher